

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 466/25

Del. 05/11/2025

Oggetto:

Presa d'atto dell'ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 3 del 12 settembre 2025 oggetto: "Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della peste suina africana.". Contributo massimo previsto 150.000,00. Responsabile scientifico Martina Benedetti - Codice progetto SIF GEN 8PSA25.

Proposta di deliberazione n.	562/25
Data Proposta di deliberazione	23/10/2025
Struttura	DIR_RES RICERCA INNOVAZIONE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
L'Estensore	ROVERTINI GINEVRA
Il Responsabile del procedimento	ZILLI ROMANO
Responsabile della Struttura	ZILLI ROMANO

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: ZILLI ROMANO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO RICERCA E INNOVAZIONE
Dr. Romano Zilli

Oggetto: Presa d'atto dell'ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 3 del 12 settembre 2025 oggetto: “ Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della peste suina africana.”. Contributo massimo previsto 150.000,00. Responsabile scientifico Martina Benedetti - Codice progetto SIF GEN 8PSA25

VISTO

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023 che introduce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/760 della Commissione del 23 febbraio 2024 che modifica l'allegato 1 del recante del citato Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 e che include alcuni comuni della Regione Toscana in zona di restrizione per PSA (zona di restrizione I e II);
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1725 della Commissione del 04 agosto 2025 che modifica l'allegato 1 del recante del citato Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 e che aggiorna l'elenco dei comuni della Regione Toscana in zona di restrizione per PSA (zona di restrizione I e II);
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1753 della Commissione del 18 agosto 2025 che rettifica e modifica l'allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana, e che aggiorna l'elenco dei Comuni della Regione Toscana in zona di restrizione per PSA (zona di restrizione I e II);
- il vigente Piano nazionale per le emergenze di tipo epidemico pubblicato sull'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero della salute dedicata alla risposta alle emergenze;
- il Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione per la peste suina africana in Italia per il 2025-2027, inviato alla Commissione europea per l'approvazione ai sensi dell'articolo 33 del regolamento (UE) n. 2016/429 e successivi regolamenti derivati, nonché il Manuale delle emergenze da peste suina africana in popolazioni di suini selvatici rev. 5 del 2025 e il Manuale operativo delle pesti suine nei suini detenuti rev. 5 del 2025;
- il Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9 recante «Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)», convertito in legge 7 aprile 2022, n. 29;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

- l'ordinanza n. 2/2024 del Commissario straordinario alla peste suina africana del 10 maggio 2024 «Misure di applicazione del “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e l'aggiornamento delle azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028”: controllo ed eradicazione della peste suina africana»;
- il “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana (PSA). Anni 2023-2028”, trasmesso con nota n.0001329-18/10/2023-CSPSA-MDS-P del Commissario straordinario alla peste suina africana;
- il “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) – 2023-2028”, redatto ai sensi dell'art. 29 della L. n. 112 pubblicata nella G. U. del 16 agosto 2023 e firmato il 7 settembre 2023 dal Commissario Straordinario per la peste suina africana;
- Visto il Piano strategico di eradicazione e controllo della PSA nel cluster del nord-ovest, diramato con nota del Commissario Straordinario con prot. n. 0000667-09/07/2025-CSPSA-MDS-P;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 36/R del 3 novembre 2022 “Regolamento di attuazione della L.R. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare gli articoli 40 e 42 che disciplinano le aree recintate per l'addestramento dei cani e l'art. 93 "Corsi di abilitazione al controllo della fauna selvatica" che specifica al comma 2 che per partecipare ai corsi di cui al comma 1 è necessario il possesso della licenza di porto di fucile per uso di caccia, essere residenti anagraficamente in Toscana oppure avere la residenza venatoria in un ATC toscano da almeno un anno;
- la DGR n. 809 del 18.07.2022 “Adozione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (Sus scrofa) ai sensi del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 (Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana-PSA)” che approva il PRIU per la Regione Toscana;
- la DGR n. 1519 del 18.12.2023 “ Modifiche della DGR 809 del 18 luglio 2022 - Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (Sus scrofa) - ai sensi del D.L. n. 9/2022 e modalità per l'istituzione dei gruppi operativi territoriali PSA in Regione toscana (GOT);

- la DGR n. 739 del 09.06.2025 che approva il Calendario Venatorio regionale per la stagione 2025/2026;
- la DGR n. 631 del 26.05.2025 “Piano di prelievo sulla specie cinghiale nelle aree vocate e non vocata per l’annata venatoria 2025-2026;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1005 del 09.09.2024, inerente le misure accessorie per la gestione venatoria del cinghiale (braccata) nel territorio a caccia programmata della toscana per l’annata venatoria 2024-25;
- la DGR 310/2016 e succ. mod. relativa alle procedure relative per gli interventi di controllo faunistico;
- la DGR n. 941 del 05.08.2024 e s.m.i. “Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica ai sensi dell’art. 19 ter della legge 157/1992 ed in particolare il punto 7.1 dell’Allegato A che prevede gli aggiornamenti dei mezzi di prelievo in attività di controllo;
- la DGR n. 1158 del 23.12.2024 “L.R. 3/94 art. 37. Piano di controllo straordinario delle popolazioni di cinghiale in Regione Toscana per il periodo 2025-2028”;
- la DGR n. 54 del 27.01.2025 "Piano regionale straordinario per il controllo del cinghiale (Sus scrofa) in Regione Toscana per il periodo 2025-2028” , intervenuta a modificare la suddetta DGR n. 1158/2024, ed in particolare il punto 4.4. dell’Allegato B, "Metodo di prelievo: GIRATA" che prevede l’utilizzo di tale metodo per tutto l’arco annuale con la presenza massima di trenta persone e l’utilizzo obbligatorio di "cane limiere" abilitato da ENCI;
- Visto l’art. 16 dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la PSA n. 3/2025 del 14.07.2025 relativo agli obblighi di rendicontazione dei prelievi dei cinghiali su base settimanale;
- la DGR 473/2022 “L.R. 19 marzo 2015, n. 30, art. 48; L.R. 12 gennaio 1994, n. 3, art. 28 bis - Approvazione del “Piano di controllo del cinghiale nelle Riserve Naturali regionali 2022 – 2025” e le modificazioni ed integrazioni successive;
- la DGR n. 528 del 15.05.2023 “Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le P. A. di Trento e di Bolzano "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica" (n.34/CSR del 21 marzo 2021) e approvazione del documento “Linee guida regionali in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica” - revoca DGRT 17/2010, integrazione DGR 1185/2014 e DGR 1281/2017”;
- la DGR n. 711 del 26.06.2023 “Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvaticaaapprovazione”;

- la DGR n. 1147 del 04.08.2025 “Modifiche e sostituzione degli allegati A e B alla DGR 711/2023 “Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica-Approvazione”;
- la DGR n. 1146 del 04.08.2025 “Promozione azioni finalizzate ai bisogni essenziali e ad attenuare le condizioni di disagio delle persone e delle famiglie attraverso la raccolta e la distribuzione delle carni derivanti dalla macellazione delle carcasse di ungulati selvatici destinate alla beneficenza alimentare. Destinazione risorse alle Aziende USL Toscane per le S. V. 2025/2026 e 2026/2027”;
- l’Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 4 del 17 gennaio 2022 “Disposizioni urgenti per la peste suina africana”;
- l’Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 3 del 28 agosto 2024 “Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della peste suina africana” con parere positivo del Commissario Straordinario per la PSA del 23.08.2024;
- l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la PSA n. 4/2024 del 02.10.2024;
- l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la PSA n. 3/2025 del 14.07.2025;
- l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la PSA n. 4/2025 del 04.08.2025;
- la nota del Commissario Straordinario per la PSA Prot. 000826-12/08/2025-CSPSA-MDS-P “errata corrige -chiarimento art. 1 e trasmissione allegato 1 ordinanza n.4/2025”;
- la nota del Commissario Straordinario per la PSA Prot. 0000909-08/09/2025-CSPSA-MDS-P “PSA – Chiarimento art. 4 comma 3 ordinanza n.3/2025 integrata dalla n.4/2025 – Deroga condizionata alla residenza anagrafica”;
- il Decreto Dirigenziale n. 23901 del 10.11.2023-Approvazione “Procedure per la movimentazione di suini selvatici catturati in ambito regionale”;

DATO ATTO

che l’ordinanza 4/2025 del Commissario straordinario alla peste suina africana del 04 agosto 2025, sopra richiamata, dispone specifiche misure di controllo nei Comuni e nelle Unità di Gestione (UDG) a seconda della individuazione in:

- Zona Soggetta a Restrizione II e III (zona infetta);

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

- Zona Soggetta a Restrizione I;
- Zona di Controllo dell'Espansione Virale (di seguito Zona CEV);
- Zona a Riduzione nei territori liberi da malattia (di seguito Zona a Riduzione).

- che la suddetta Ordinanza 4/2025 autorizza, per le UDG ricadenti nella Zona a Riduzione nei territori liberi da malattia, la caccia al cinghiale in tutte le sue forme e modalità dal 1 settembre 2025 al 1 febbraio 2026;

RITENUTO

pertanto necessario e urgente adottare misure straordinarie in grado di ridurre la velocità di diffusione del contagio, anche attraverso la piena attuazione degli obiettivi di massiccia riduzione della presenza del cinghiale definiti con il citato piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali del Commissario straordinario alla peste suina africana , firmato il 7 settembre 2023; Ritenuto che le suddette misure straordinarie possano applicarsi anche attraverso un maggior coinvolgimento dei cacciatori, degli operatori faunistici abilitati e di ulteriori soggetti, in modo da ottenere risultati ancor più incisivi nel contenimento e/o depopolamento della specie cinghiale, in linea con gli indirizzi commissariali;

- in particolare necessario adottare misure straordinarie relative alle attività di prelievo venatorio e di controllo della specie che, implementando la normativa ordinaria di settore, consentano di massimizzare il prelievo; Ritenuto, pertanto: · di affidare la vigilanza sull'applicazione delle misure di cui alla presente ordinanza alle competenti Autorità locali, ovvero i Dipartimenti veterinari delle AUSL, le Polizie provinciali, la Polizia della Città Metropolitana di Firenze, gli Enti gestori delle aree naturali protette regionali di cui alla L.R. 30/2015 e delle aree protette nazionali di cui alla Legge 394/1991, in collaborazione con le competenti forze dell'ordine, ciascuno per l'ambito di propria competenza;

- di definire le competenze e i relativi oneri derivanti dalla applicazione delle misure di cui alla presente ordinanza; Ritenuto che, in quanto riferite ad attività di sanità pubblica veterinaria, siano in capo alle aziende unità sanitarie locali territorialmente competenti e siano oggetto di rendicontazione anche ai fini della compartecipazione comunitaria prevista, i costi sostenuti per:

- il campionamento, lo stoccaggio e le procedure amministrative necessarie alla gestione delle carcasse di cinghiale o di capi moribondi abbattuti nelle zone di restrizione;

- la gestione dei sottoprodotti di origine animale derivanti dagli animali abbattuti nell'ambito delle azioni previste nelle zone di restrizione;
- le azioni di ricerca delle carcasse di cinghiale, l'erogazione di incentivi economici per l'abbattimento di cinghiali nelle zone a restrizione PSA ed aree limitrofe, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria.

opportuno, in previsione del significativo incremento delle attività diagnostiche in carico ai laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri"(IZSLT)-derivati dall'esecuzione test per la PSA e Trichinella sp anche nei capi abbattuti nella zona di riduzione della densità del cinghiale- potenziare la capacità operativa dell' IZSLT;

opportuno, al fine di facilitare le procedure di raccolta e smaltimento delle carcasse di cinghiali rinvenuti nei territori relativi alle zone di restrizione di tipo I e II per Peste Suina Africana (PSA), stabilire che il Gruppo Operativo Territoriale (G.O.T.) di II° livello, presieduto dalla Autorità Competente locale, istituito ai sensi della DRGT n. 1519 del 18.12.2023, individui all'interno della suddetta zona uno o più punti di raccolta che devono essere appositamente designati con proprio atto da parte del sindaco competente, su proposta del GOT;

opportuno pubblicare sul portale istituzionale della Regione Toscana l'elenco dei territori ricompresi nelle zone di restrizione, così come definite dal Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo per la peste suina africana, al fine di garantirne la massima diffusione a tutti i soggetti interessati. Tale elenco è da ritenersi automaticamente aggiornato a seguito di ogni nuovo atto della struttura commissariale che definisca eventuali modifiche in funzione dell'evolversi della situazione epidemiologica;

opportuno pubblicare l'Allegato A al presente Atto contenente l'elenco delle Unità di Gestione (Distretti, Istituti faunistici pubblici e privati, aree protette di cui l. 394/91) incluse, anche parzialmente, nelle Zone soggette a Riduzione numerica, con gli obiettivi annuali di prelievo minimo, in linea con quanto indicato nelle Ordinanze del Commissario Straordinario 3/2025 e 4/2025. Tale elenco è da ritenersi automaticamente aggiornato a seguito di ogni nuovo atto della struttura commissariale che definisca eventuali modifiche in funzione dell'evolversi della situazione epidemiologica; Ritenuto opportuno pubblicare l'Allegato B al presente Atto con l'elenco delle attività di prelievo venatorio e controllo faunistico che possono essere attuate, in linea con quanto indicato nelle Ordinanze del Commissario Straordinario 3/2025 e 4/2025, nelle Zone di Restrizione o Riduzione numerica individuate. Tale elenco è da ritenersi automaticamente aggiornato a seguito di ogni nuovo atto della struttura commissariale che definisca eventuali modifiche in funzione dell'evolversi della situazione epidemiologica;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

opportuno in base a quanto previsto all'art. 34 bis della L.R. 3/94, consentire la realizzazione di centri di raccolta ai sensi della DGR 528/2023 e DGR 1185/2014 e delle relative strutture di eviscerazione, collocati in territorio rurale al fine di facilitare le operazioni di controllo sanitario in loco dei capi abbattuti; Ritenuto opportuno, ai fini della prevenzione ed eradicazione della PSA, attivare gli interventi di controllo della specie cinghiale per motivi sanitari tramite richiesta del Gruppo Operativo Territoriale (G.O.T.) di II° livello, presieduto dalla Autorità Competente locale, istituito ai sensi della DRG n. 1519 del 18.12.2023;

CONSIDERATO CHE

Considerato che: - il prelievo venatorio in forma collettiva sul cinghiale, ai sensi delle predette Ordinanze commissariali, può essere attuato con le metodologie della girata e della braccata; - risulta necessario, in continuità con l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 3 del 28 agosto 2024, per massimizzare l'efficacia degli interventi, abilitare al controllo faunistico art. 37 L.R. 3/94 anche i cacciatori non residenti anagraficamente in Toscana iscritti ad un ATC toscano da almeno un anno, anche come "ulteriore ATC"; - risulta necessario, visti i Disciplinari nazionali ENCI per l'abilitazione dei cani limieri, in continuità con l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 3 del 28 agosto 2024, autorizzare la detenzione di cervidi provenienti da allevamento per effettuare le prove abilitative; - risulta necessario, in continuità con l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 3 del 28 agosto 2024, nelle zone a restrizione e nelle zone CEV per rispondere in maniera puntuale alle richieste di monitoraggio del Commissario Straordinario alla PSA, che tutti i cinghiali prelevati in caccia e controllo siano annotati sull'apposita applicazione digitale fornita dalla Regione Toscana, APP Tesserino venatorio digitale TOSCACCIA; - risulta necessario, in continuità con l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 3 del 28 agosto 2024, esclusivamente per la specie cinghiale per gli interventi in zona di restrizione, individuare la figura di "Soggetto Responsabile per gli interventi di contrasto alla PSA"; - risulta necessario ampliare il personale volontario a disposizione per le attività di controllo, in deroga a quanto in proposito stabilito dal DPGR 36/R/2022, consentendo l'abilitazione al controllo sulla specie cinghiale e l'impiego nelle operazioni di controllo di cacciatori iscritti all'ATC da almeno un anno, o aventi residenza venatoria in Toscana, nonché provvedere per le aree protette di cui 394/91 e alla L.R. 30/2015 ad equiparare gli operatori abilitati al controllo degli ungulati a quelli abilitati dagli enti gestori per la gestione delle medesime specie; - risulta necessario mantenere attive fino a cinque Aree Addestramento Cani recintate da cinghiale per ogni Comprensorio ricadente parzialmente o totalmente in Zone a Restrizione con presenza di animali finalizzati alla formazione e al conseguimento di qualifiche/abilitazioni necessarie al depopolamento e al contrasto della PSA. Tali aree devono (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

garantire adeguati standard di biosicurezza tra cui la doppia recinzione già prevista per gli allevamenti dal D.M. 28 giugno 2022;

PRESO ATTO

che la Regione Toscana con l'ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 3 del 12 settembre 2025, ha comunicato che attribuirà a favore dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana "M.Aleandri" € 150.000,00 che trovano copertura nelle risorse stanziare sul capitolo n. 24136 - Interventi istituzionali in sanità – (competenza pura) - del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025 della Regione Toscana

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Presa d'atto dell'ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 3 del 12 settembre 2025 oggetto: "Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della peste suina africana.". Contributo massimo previsto 150.000,00. Responsabile scientifico Martina Benedetti - Codice progetto SIF GEN 8PSA25
2. di precisare che il progetto ha validità fino al 30/04/2026;
3. di individuare come Responsabile Scientifico dell'accordo la Dott.ssa Martina Benedetti;
4. di dare atto che i ricavi previsti sono imputati sul codice SIF GEN 8PSA25.

Ufficio Ricerca e Innovazione

(Dr. Romano Zilli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione avanzata dal dirigente dell'ufficio Ricerca e Innovazione avente ad oggetto: Presa d'atto dell'ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 3 del 12 settembre 2025 oggetto: “ Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della peste suina africana.”. Contributo massimo previsto 150.000,00. Responsabile scientifico Martina Benedetti - Codice progetto SIF GEN 8PSA25

Sentiti il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

Ritenuto di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Presa d'atto dell'ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 3 del 12 settembre 2025 oggetto: “ Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della peste suina africana.”. Contributo massimo previsto 150.000,00. Responsabile scientifico Martina Benedetti - Codice progetto SIF GEN 8PSA25
2. di precisare che il progetto ha validità fino al 30/04/2026;
3. di individuare come Responsabile Scientifico dell'accordo la Dott.ssa Martina Benedetti;
4. di dare atto che i ricavi previsti sono imputati sul codice SIF GEN 8PSA25.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Stefano Palomba)